

STATI GENERALI DELLA FAMIGLIA IN
FRIULI-VENEZIA GIULIA
UDINE, 16 OTTOBRE 2020

LA CRISI DEMOGRAFICA IN ITALIA E IN FRIULI-VENEZIA GIULIA. Perché dobbiamo preoccuparci?

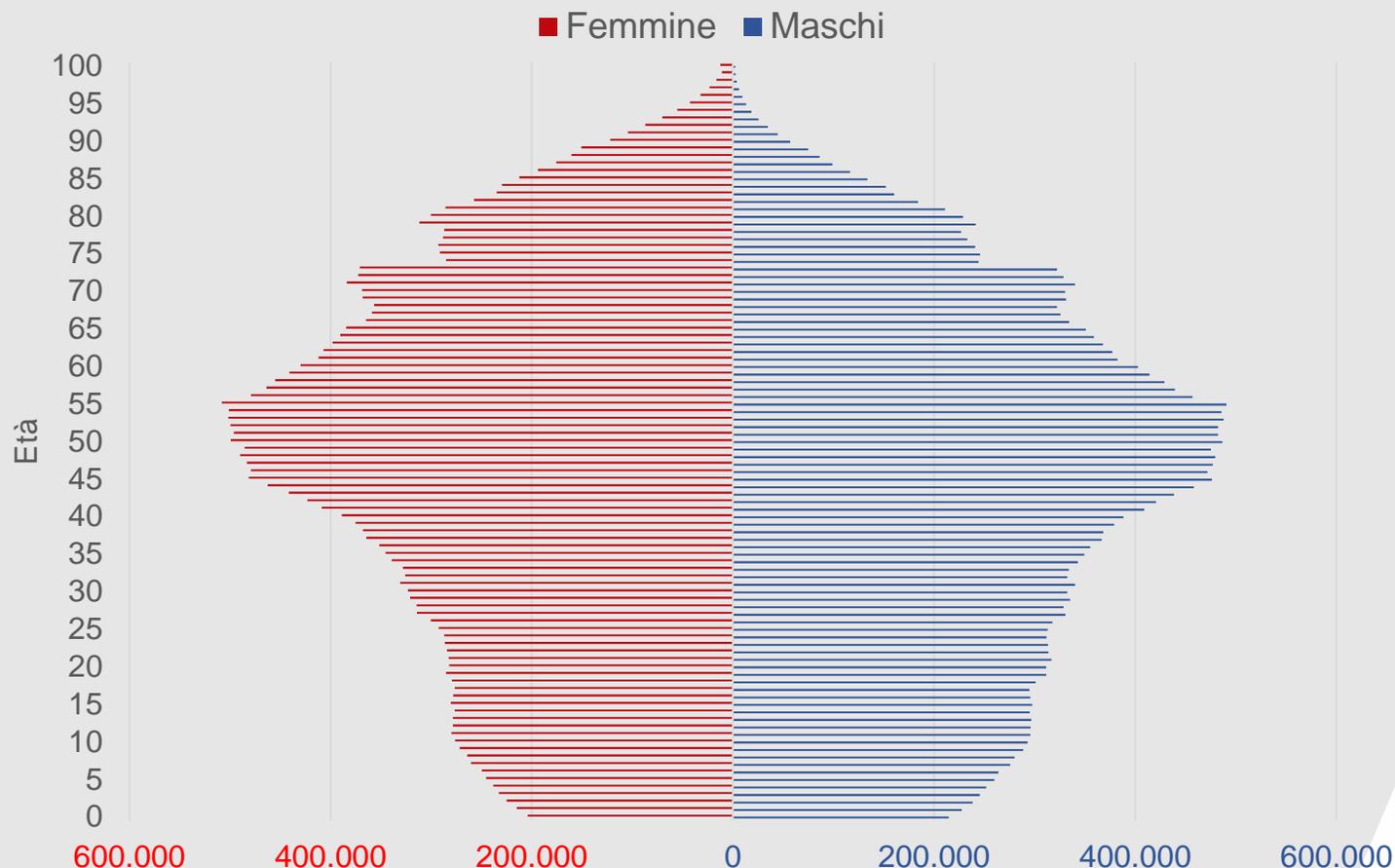
GIAN CARLO BLANGIARDO
Presidente Istituto nazionale di statistica



*Partiamo da un'immagine che racchiude
la sintesi di circa 100 anni di storia della
popolazione italiana*

QUANTI E CHI?

PIRAMIDE DELLE ETÀ AL 1° GENNAIO 2020



La «piramide» che non è più una «piramide»

60 milioni e 245 mila residenti

I sopravvivenenti di circa 100 generazioni, di cui la metà oggi ha almeno 47 anni e un quarto ne ha almeno 63

Nel 1985 i corrispondenti valori erano, rispettivamente, 35 e 54 anni

Fonte: Istat.

Guardando dietro la fotografia
(per cogliere e comprendere i contorni dell'immagine)

DIETRO LA FOTOGRAFIA

POPOLAZIONE RESIDENTE PER ETÀ E NUMERO DI NATI CORRISPONDENTI 2020

1° gennaio 2020



Fonte: Istat.

Confronto tra numerosità dei soggetti di una certa generazione attualmente residenti in Italia (la piramide) e corrispondente numero di nascite che, a suo tempo, hanno dato origine a quella generazione

SULLO SFONDO: I NUMERI DI UNO STRAORDINARIO SALTO GENERAZIONALE

IL BILANCIO DEMOGRAFICO

Parole chiave:
Maturità e esperienza

| Anno | Pop. media (migliaia) | Nati | Morti | Età media (anni) | Anni vissuti (milioni) |
|------|--------------------------|------|-------|---------------------|---------------------------|
| 1954 | 48.300 | 882 | 446 | 32,6 | 1.579 |
| 1984 | 56.577 | 598 | 536 | 37,2 | 2.103 |
| 2014 | 60.789 | 503 | 598 | 44,4 | 2.700 |
| 2019 | 60.302 | 420 | 634 | 45,7 | 2.752 |

20 milioni di abitanti in più,
13 anni di aumento dell'età media

2 nati per ogni morto

13 anni in più
2 nati per ogni 3 morti

*Dagli «anni vissuti» agli «anni da vivere»:
la scoperta del **Patrimonio demografico**
(per dare valore a ogni anno-vita)*

MA COS'È MAI IL PATRIMONIO DEMOGRAFICO ?

Se foste interessati all'acquisto di un gregge di pecore, o di uno stock di lampadine (tutte dello stesso modello), vi limitereste a contare i capi, o i pezzi, oppure terreste conto anche della loro durata in vita (e quindi della rispettiva produttività/funzionalità)?

Valgono di più, nel complesso, 10 unità destinate a durare mediamente 1 anno o 5 destinate a durarne mediamente 4?

Ragionando su un collettivo umano, il **Patrimonio demografico** è il totale di anni che, in un dato istante, una popolazione (nel complesso) ha ancora davanti a sé sulla base della sua composizione per sesso ed età e delle aspettative di vita che competono, distintamente per sesso, ad ogni singola età che ne fa parte.

IL PATRIMONIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ITALIANA, 1955-2020

| | Anni vissuti | Anni da vivere | Anni vissuti | Anni da vivere | Durata media della vita |
|-----------|--------------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------------|
| | Totali (milioni di anni) | | Pro capite (anni) | | (per ogni residente) |
| 01-gen-55 | 1.579 | 1.986 | 32,6 | 41,0 | 73,6 |
| 01-gen-85 | 2.103 | 2.329 | 37,2 | 41,2 | 78,4 |
| 01-gen-15 | 2.700 | 2.451 | 44,4 | 40,3 | 84,7 |
| 01-gen-20 | 2.752 | 2.379 | 45,7 | 39,5 | 85,2 |

+20% a livello globale;
-4% a livello individuale

Il 56% della vita è nel futuro

Il 46% della vita è nel futuro

IL PATRIMONIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ITALIANA AL 1/1/2020

2 miliardi e 379 milioni di anni-vita

(la dimensione del «futuro» che spetta complessivamente agli oltre 60 milioni di residenti)

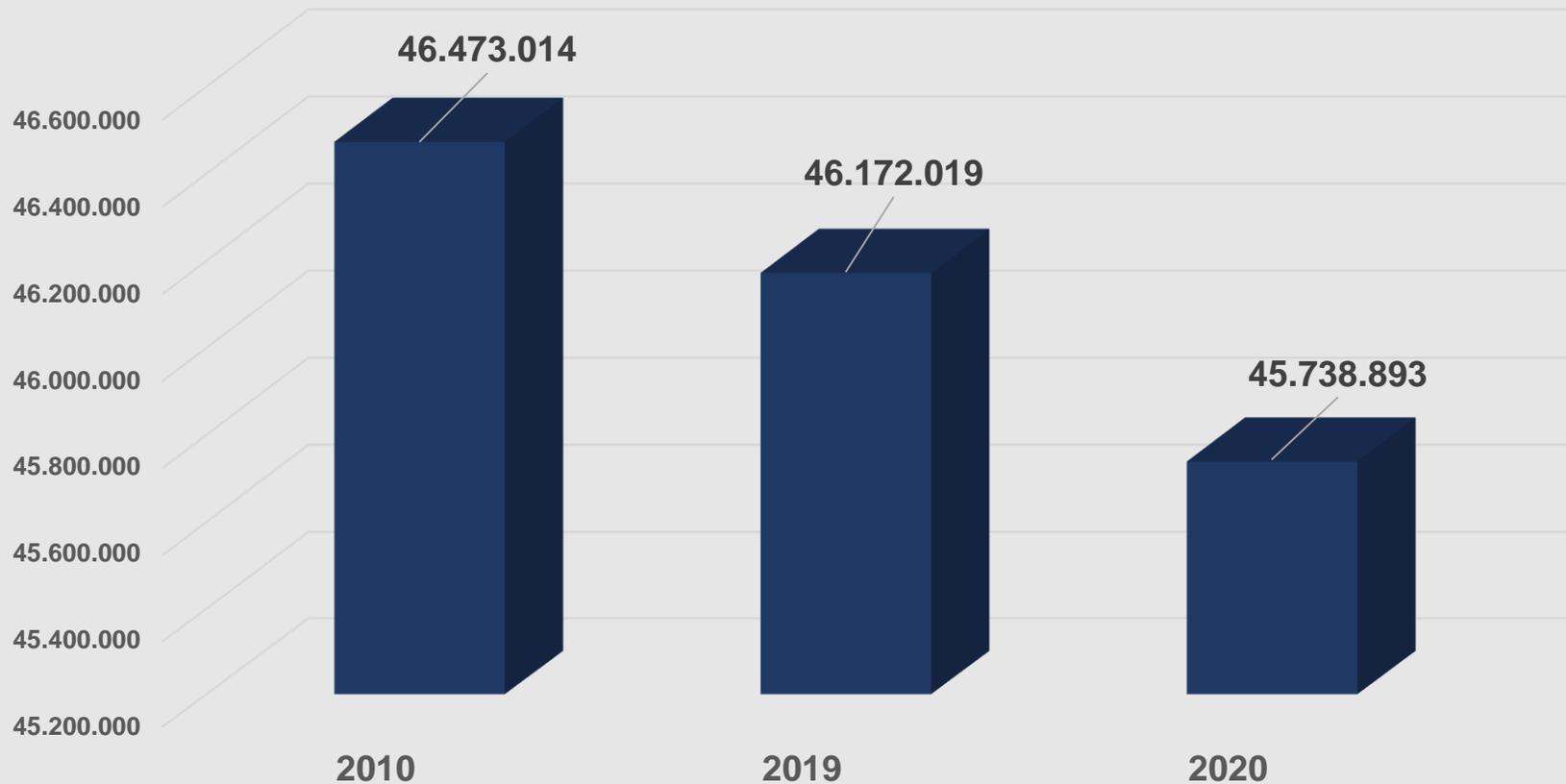
di cui:

- ⊙ 1 miliardo 278 milioni al lavoro (20-66 anni)
- ⊙ 994 milioni in pensione (67 anni e più)
- ⊙ 107 milioni in età infantile e scolare (< 20 anni)

IL PATRIMONIO DEMOGRAFICO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

PATRIMONIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA AL 1° GENNAIO DEGLI ANNI 2010, 2019 E 2020

Anni-vita complessivi



734 milioni di anni vita persi tra il 2010 e il 2020

In una regione con **1 milione 209mila** residenti (dato al 31.5.2020)

LE DETERMINANTI DEL CAMBIAMENTO DEL PATRIMONIO DEMOGRAFICO?

Cosa introduce o fa perdere «futuro» in una popolazione ?

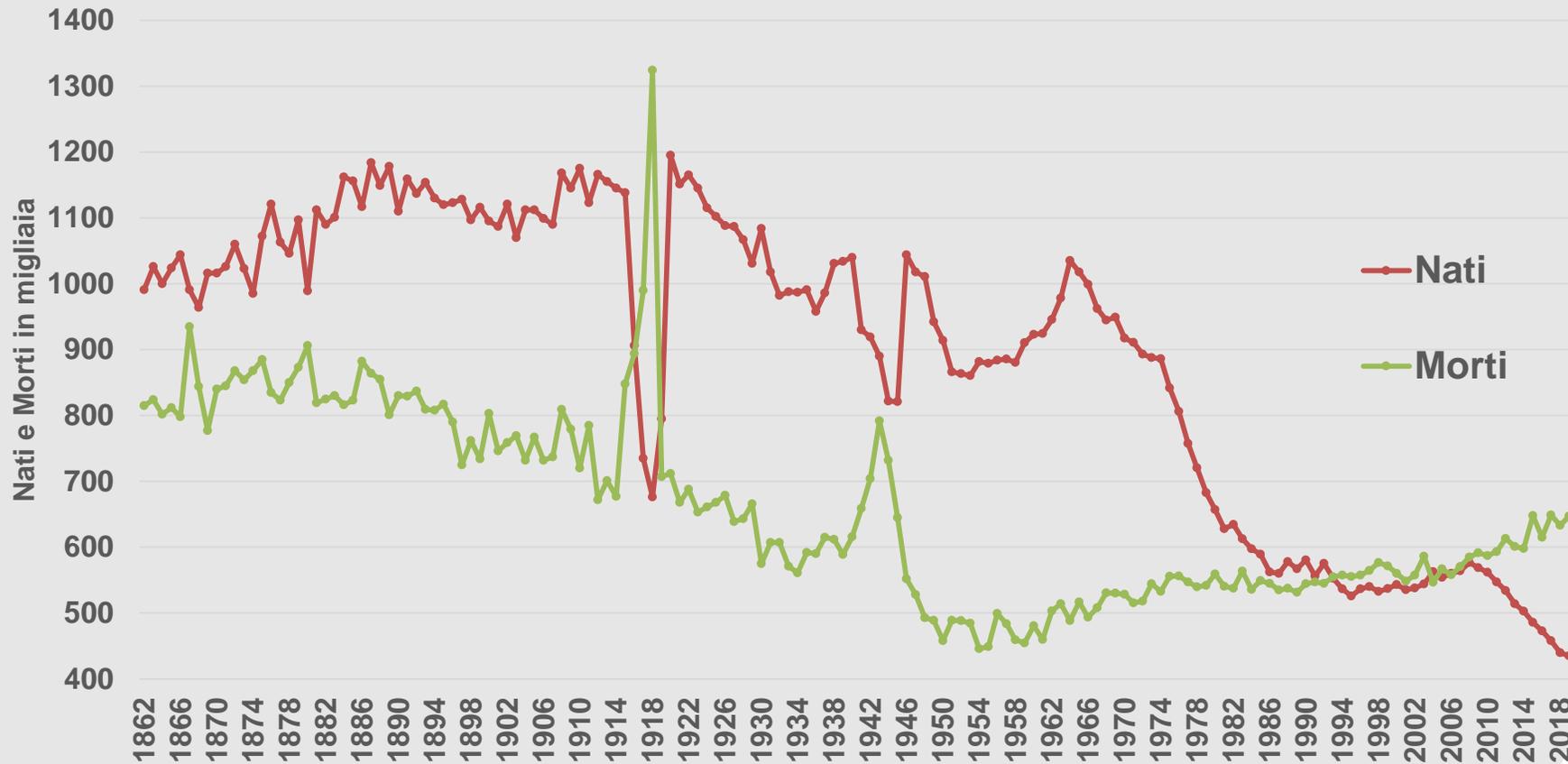
SIGNIFICATO E COMPONENTI DEL PIL DEMOGRAFICO

| Anno | Milioni di anni-vita | | | | | | | <u>PIL netto</u> |
|------|-------------------------|---------------------------|------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------|------------------|
| | <i>PatDemo al 31/12</i> | <i>PatDemo Pro-capite</i> | <u>Componenti del PIL prodotto</u> | | <u>Componenti del PIL consumato</u> | | | |
| | | | <i>Contributo nascite</i> | <i>Effetto migrazioni</i> | <i>Consumati vivendo</i> | <i>Persi per morte [anni media]</i> | | |
| 1954 | 1.986 | 41,0 | 57,6 | -4,2 | 39,0 | 7,6 | [17,0] | 6,8 |
| 1984 | 2.329 | 41,2 | 44,6 | -1,4 | 49,8 | 6,5 | [12,1] | -13,1 |
| 2014 | 2.451 | 40,3 | 40,9 | 6,7 | 54,2 | 6,2 | [10,4] | -12,8 |
| 2019 | 2.379 | 39,5 | 34,6 | 5,1 | 53,1 | 6,3 | [9,9] | -19,7 |

*Quale è l'effetto di Covid-19
su Patrimonio e Pil demografico
(tale da determinarne le variazioni)?*

CALA IL CONTRIBUTO AL PIL DEMOGRAFICO DA PARTE DELLE NASCITE | 1

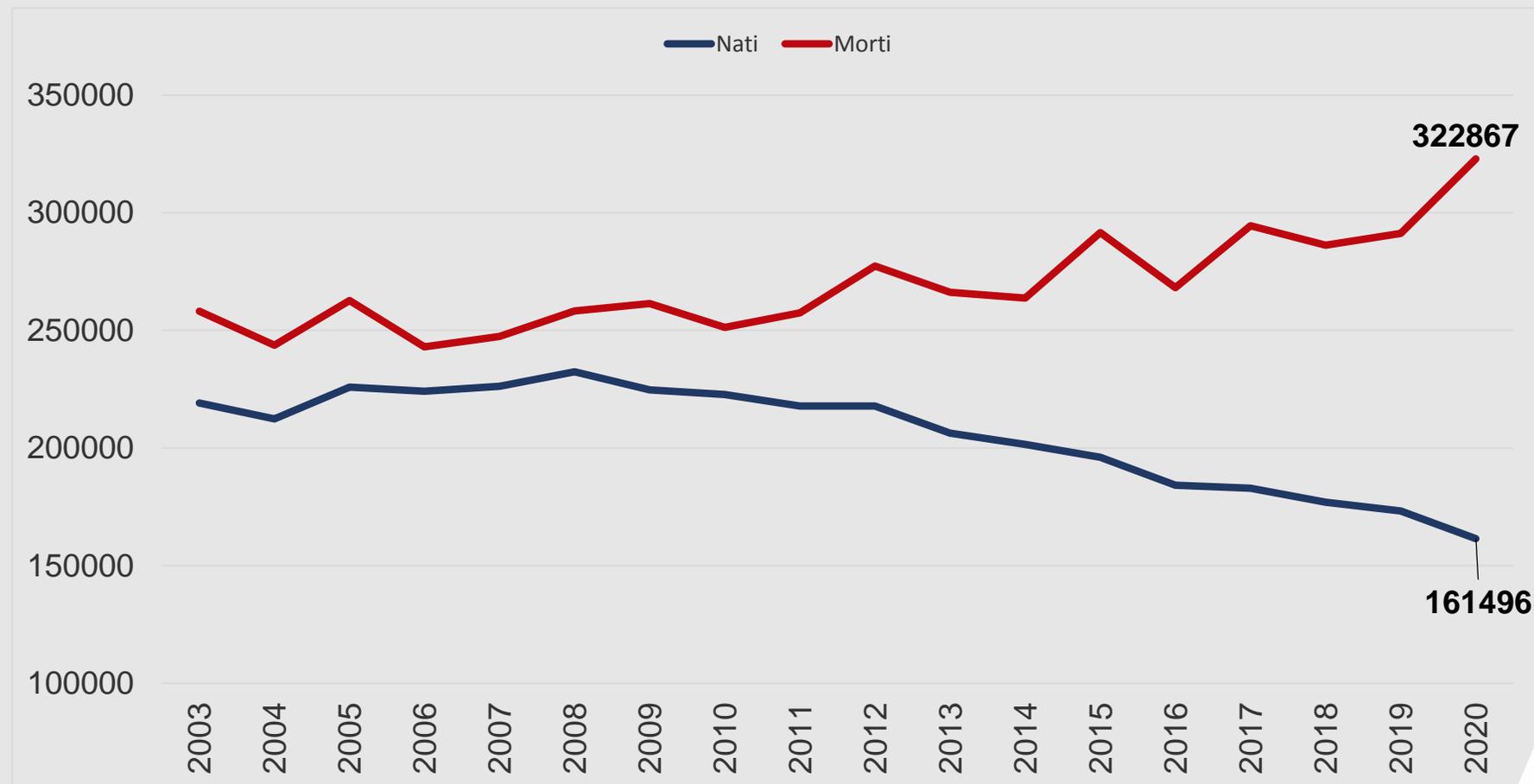
UN CONTRIBUTO GIA' TENDENZIALMENTE ORIENTATO A RIDIMENSIONARSI IN MODO SIGNIFICATIVO



11 anni di continua discesa del numero dei nati (dal 2009) e **7 anni** consecutivi (dal 2013) in cui si stabilisce (migliorandolo al ribasso) il **record** del minor numero di nati nella storia d'Italia.

CALA IL CONTRIBUTO AL PIL DEMOGRAFICO DA PARTE DELLE NASCITE | 2

NATI E MORTI IN ITALIA. GENNAIO-MAGGIO 2003-2020



*Ultimo
aggiornamento sui
nati in Italia:*

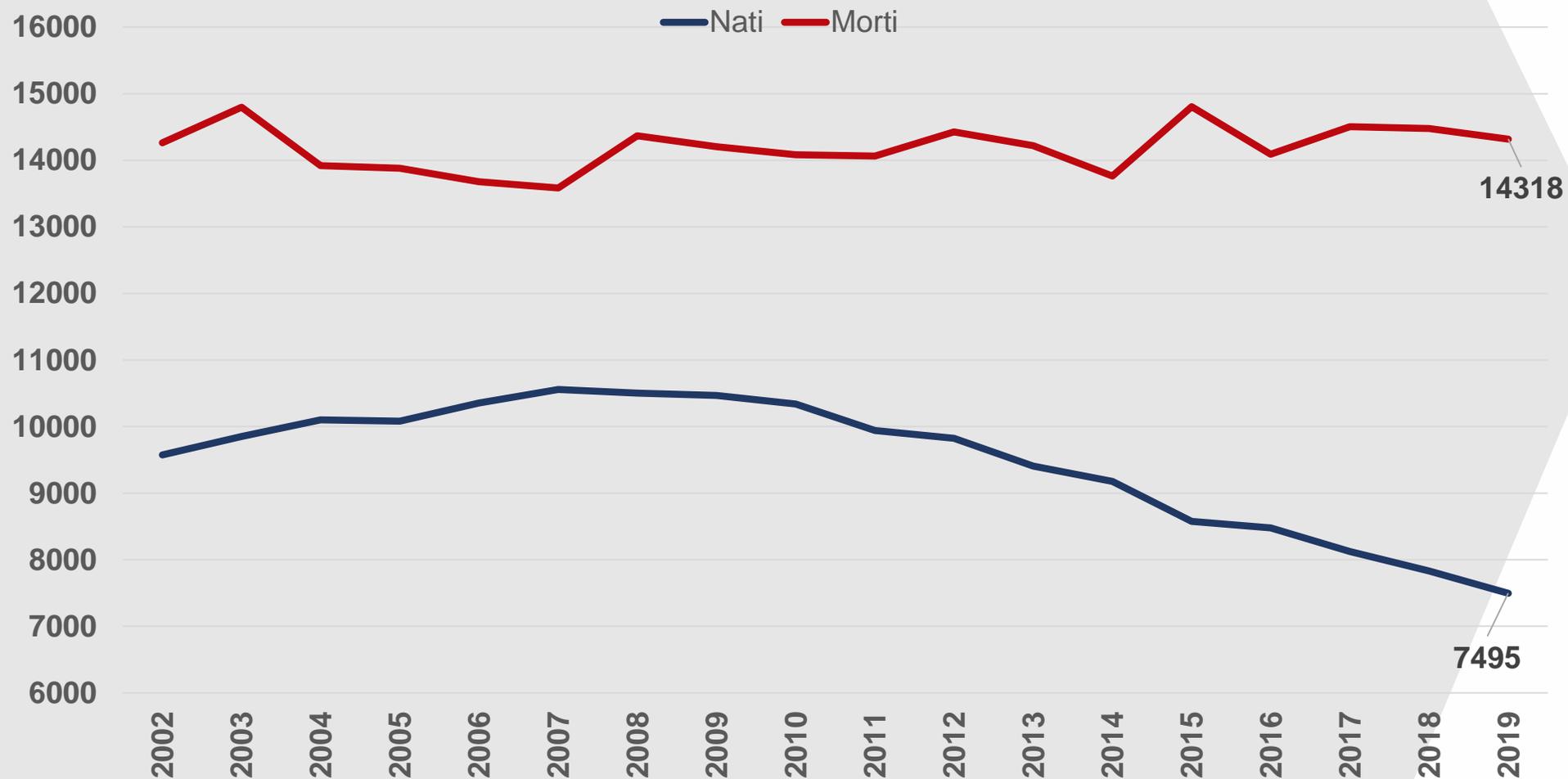
-2,7%

i nati in Italia
nei primi 5 mesi
del 2020

*(rispetto allo stesso
periodo del 2019)*

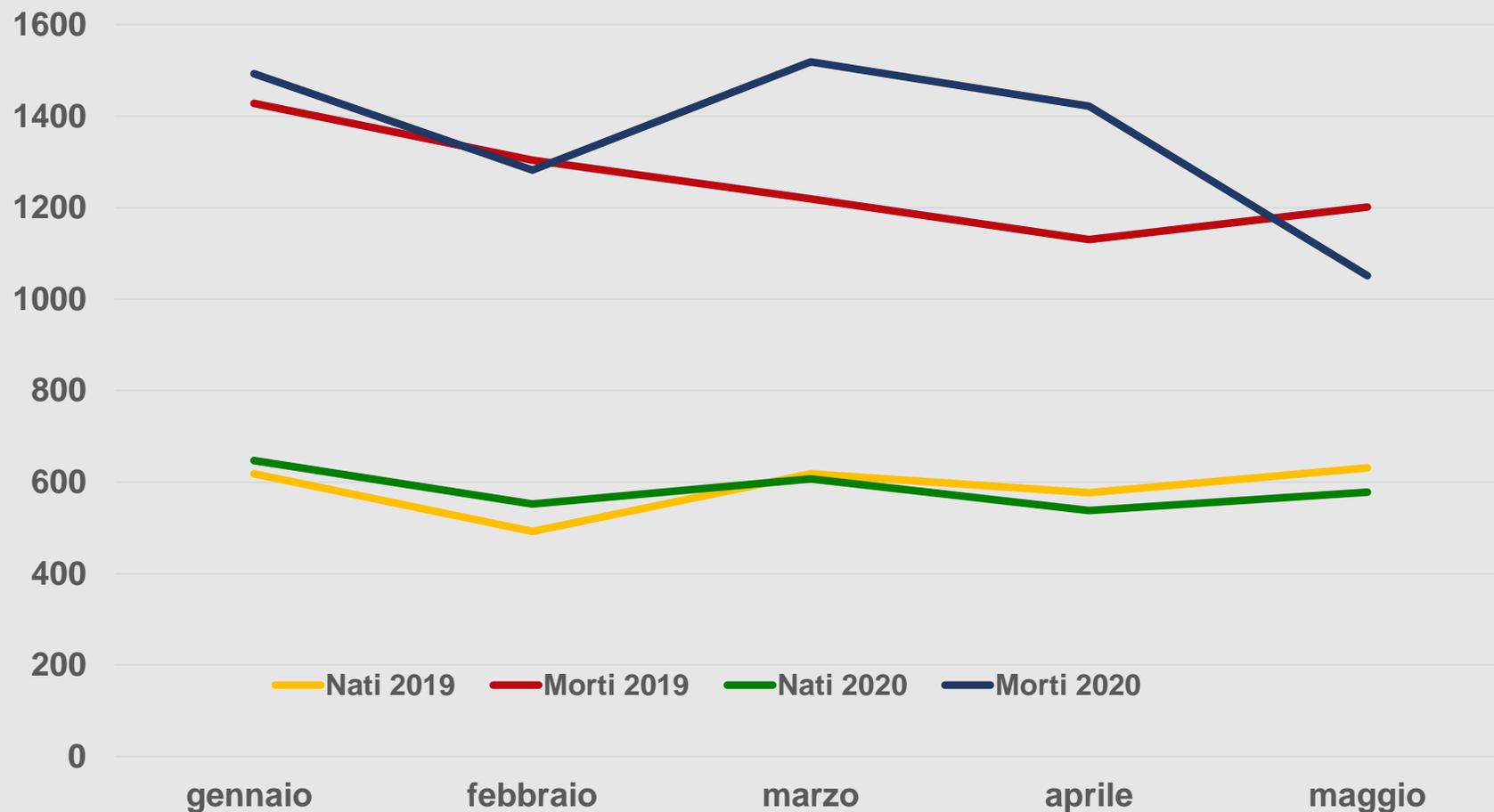
IL FRIULI VENEZIA GIULIA | 1

ANDAMENTO DEI NATI E DEI MORTI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA. ANNI 2002-2019 (VALORI ASSOLUTI)



IL FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2

ANDAMENTO DEI NATI E DEI MORTI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA. DATI MENSILI 2019-2020 (VALORI ASSOLUTI)



-0,5% di nati

+7,7% di morti

Nei primi 5 mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

QUAL'É L'EFFETTO COVID-19 ?

Sul Patrimonio DEMOGRAFICO

| | | |
|----------------------|------|-----------|
| PIL Demo x ogni nato | 82,4 | anni-vita |
|----------------------|------|-----------|

Nel bilancio demografico nazionale

| Variazioni del PIL Demografico | | 2020 | |
|--------------------------------|--|-------------------------------|--|
| Nati: 408 mila | Variazione nati rispetto al 2019: -12 mila | Anni-vita persi = 1 milione | |
| | | 2021 | |
| Nati: 393 mila | Variazione nati rispetto al 2019: -27 mila | Anni-vita persi = 2,2 milioni | |

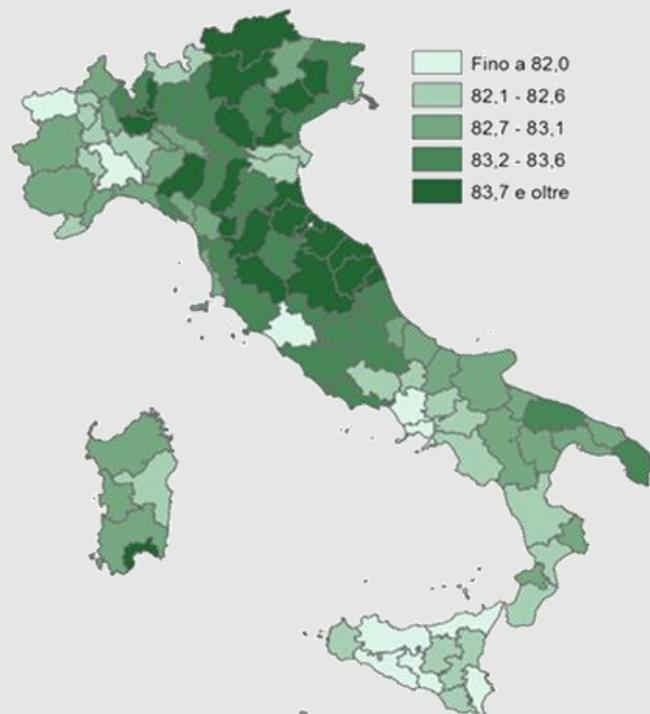
MENTRE SI ACCRESCONO GLI ANNI PERSI PER MORTE: DAL DATO NAZIONALE...

| Anno 2020 | Ipotesi di simulazione sulla mortalità per le età 60 e + | | | | | |
|--|--|-------------------|--|---------------------------------------|-------------------|--|
| | 1 mese +50%; 1 mese +30%; 1 mese +20% | | | 1 mese +50%; 1 mese +30%; 4 mesi +20% | | |
| Aumento del numero di morti nel 2020 | | 48.849 | | | 78.159 | |
| Patrimonio Demografico perso (anni-vita) | | 408.994 | | | 638.033 | |
| Variazione della speranza di vita all'età 65 | | -0,59 | | | -0,92 | |
| Variazione della speranza di vita alla nascita | | -0,60 | | | -0,93 | |
| PatDemo perso se il modello di mortalità fosse stabile | | 34.561.100 | | | 53.858.414 | |

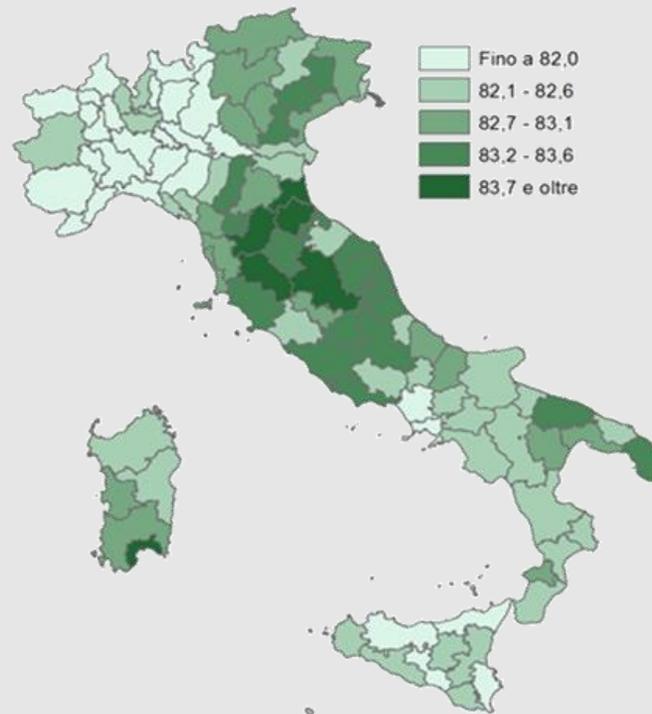
...ALLA DRAMMATICITÀ DEGLI EFFETTI LOCALI

Speranza di vita a 0 anni

Anno 2018



Anno 2020 scenario moderato

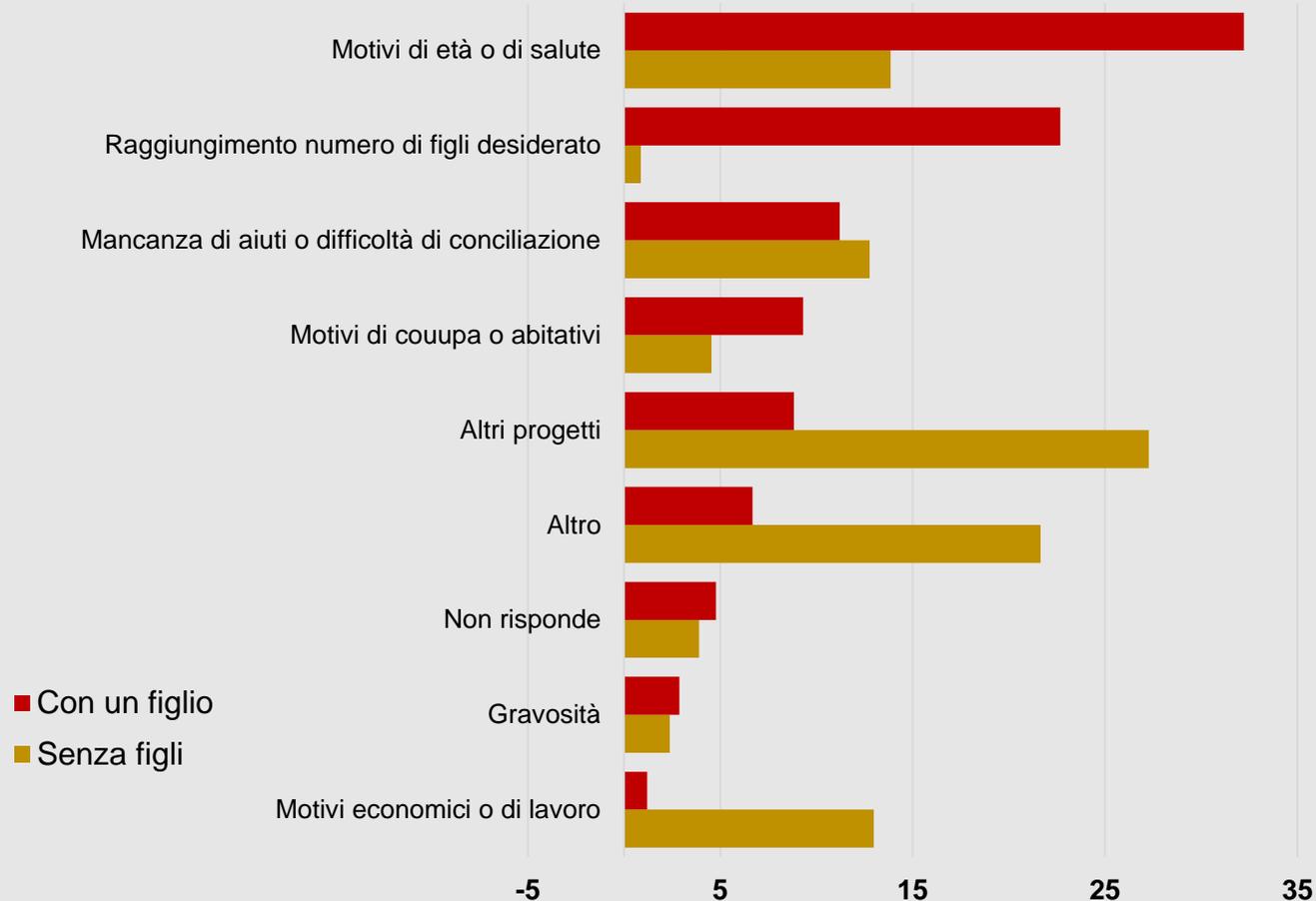


La speranza di vita alla nascita, nelle provincie del Nord-ovest, maggiormente colpite dal Covid-19, passa da **84 anni** a circa 82

*7 immagini conclusive
per riflettere su cause e conseguenze delle
dinamiche demografiche in atto*

1- IL PERCHÉ DEL «NO A UN ALTRO FIGLIO!»

MOTIVO PRINCIPALE PER CUI LE DONNE TRA I 18-39 ANNI (SENZA FIGLI O CON UN FIGLIO) NON INTENDONO AVERE FIGLI IN FUTURO. ITALIA. 2016 (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Istat.

32,2% motivi di salute

22,7% raggiunto numero voluto

Chi ha già un figlio

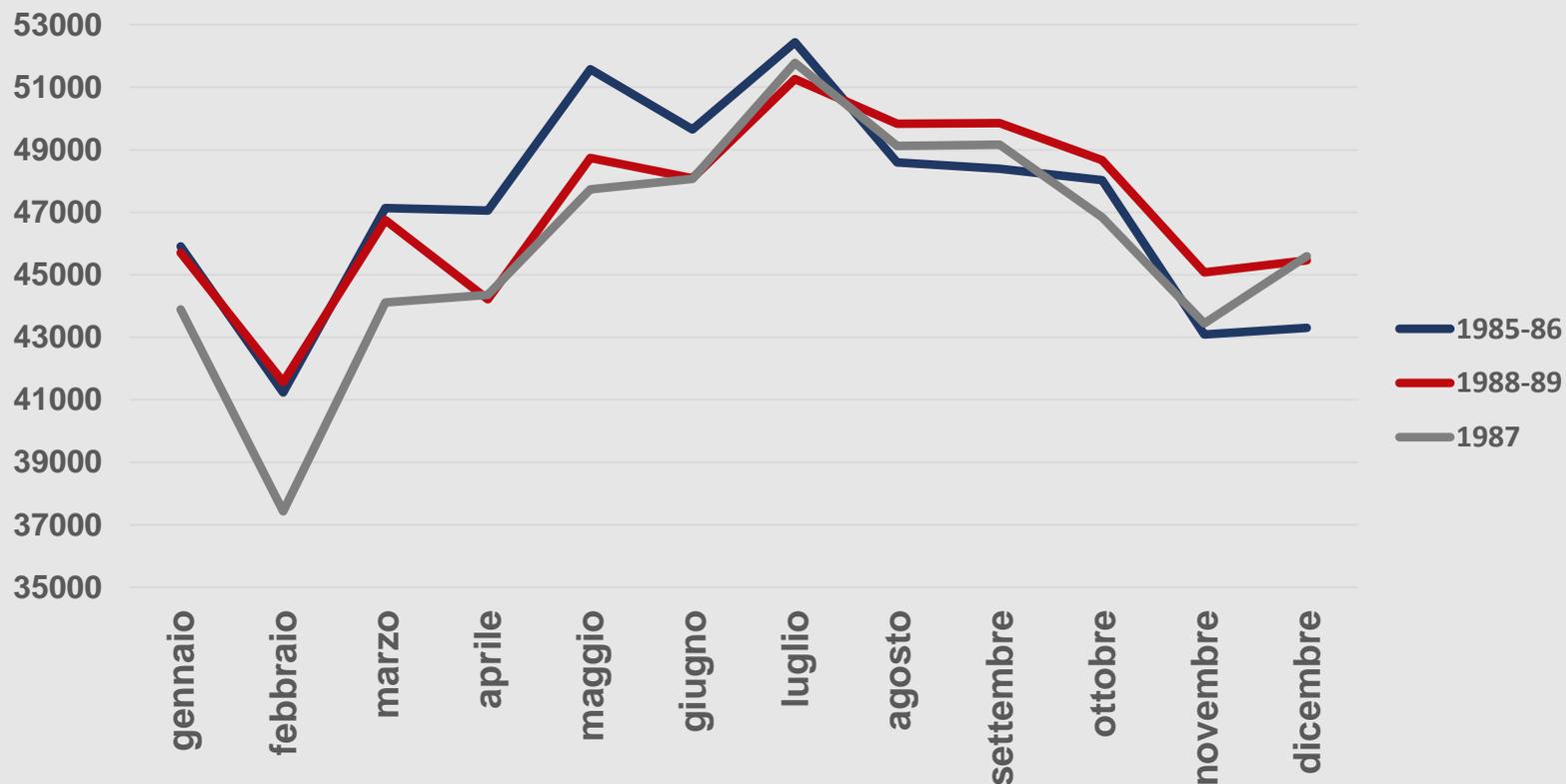
27,3% altri progetti

13,0% economici o lavoro

Chi non ha figlio

2- RICORDANDO CERNOBYL 1986 IN ATTESA DI CONTARE I NATI DEL 2021

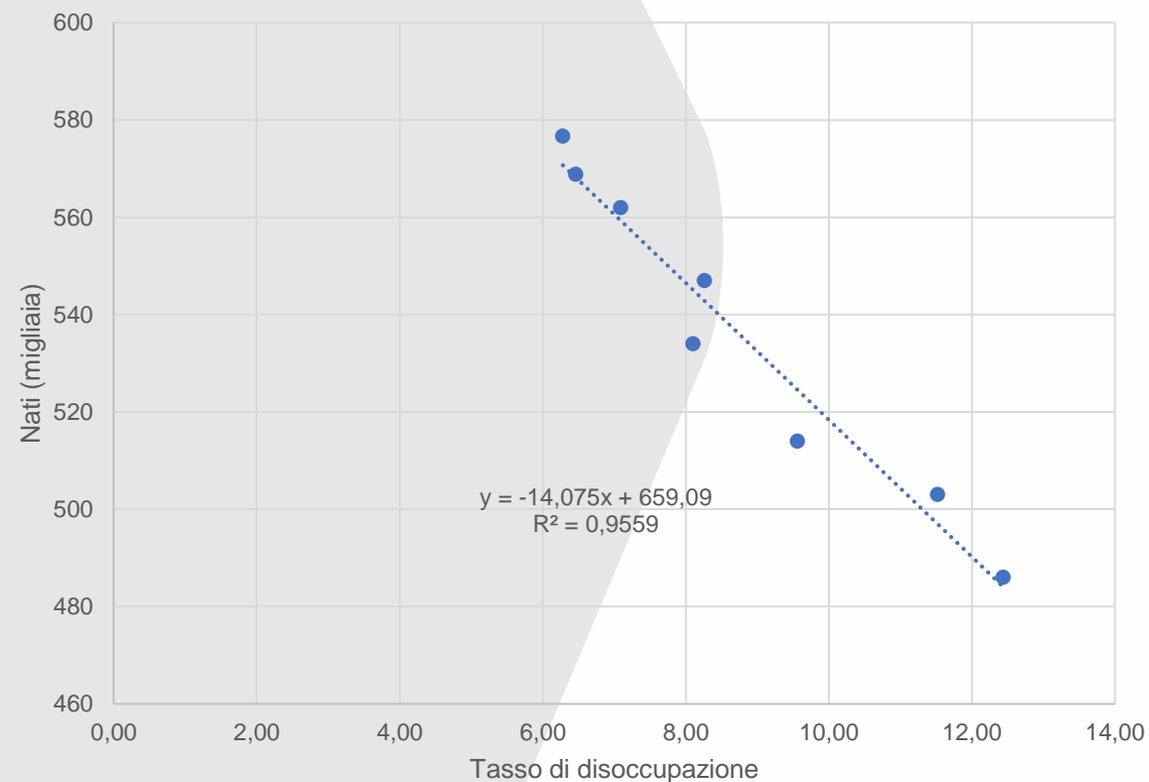
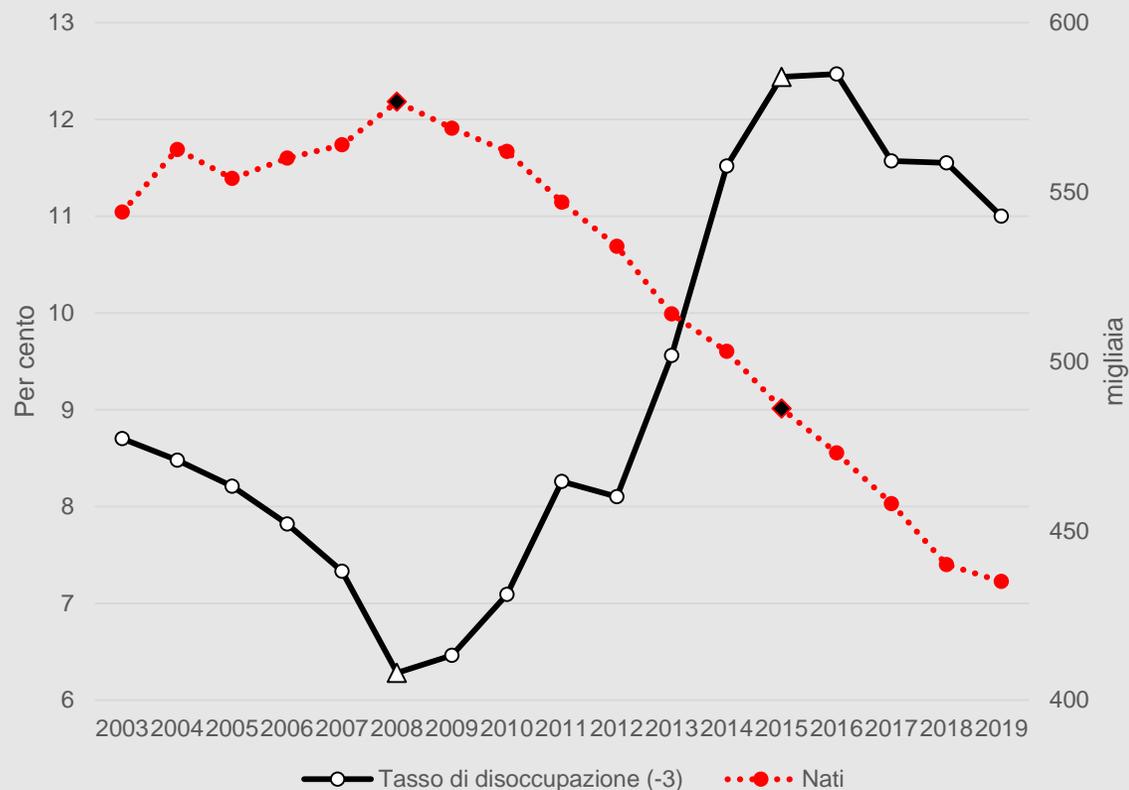
ITALIA: NASCITE MENSILI NELL'ANNO 1987 E VALORI MEDI NEI BIENNI 1985-86 E 1988-89



Riduzione attesa
nelle nascite nei
mesi restanti del
2020 e
prosecuzione
calo anche nei
primi mesi del
2021

3 - NASCITE E MERCATO DEL LAVORO – REGRESSIONE 2008-2015

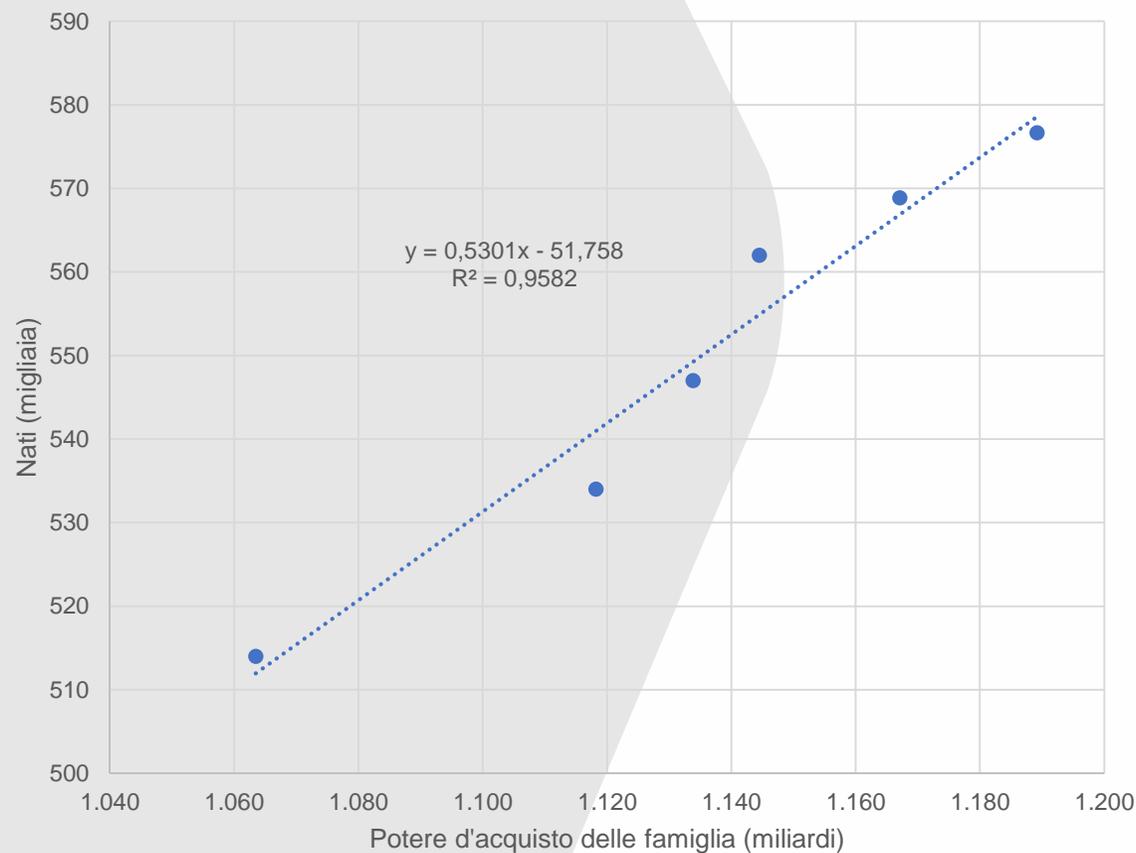
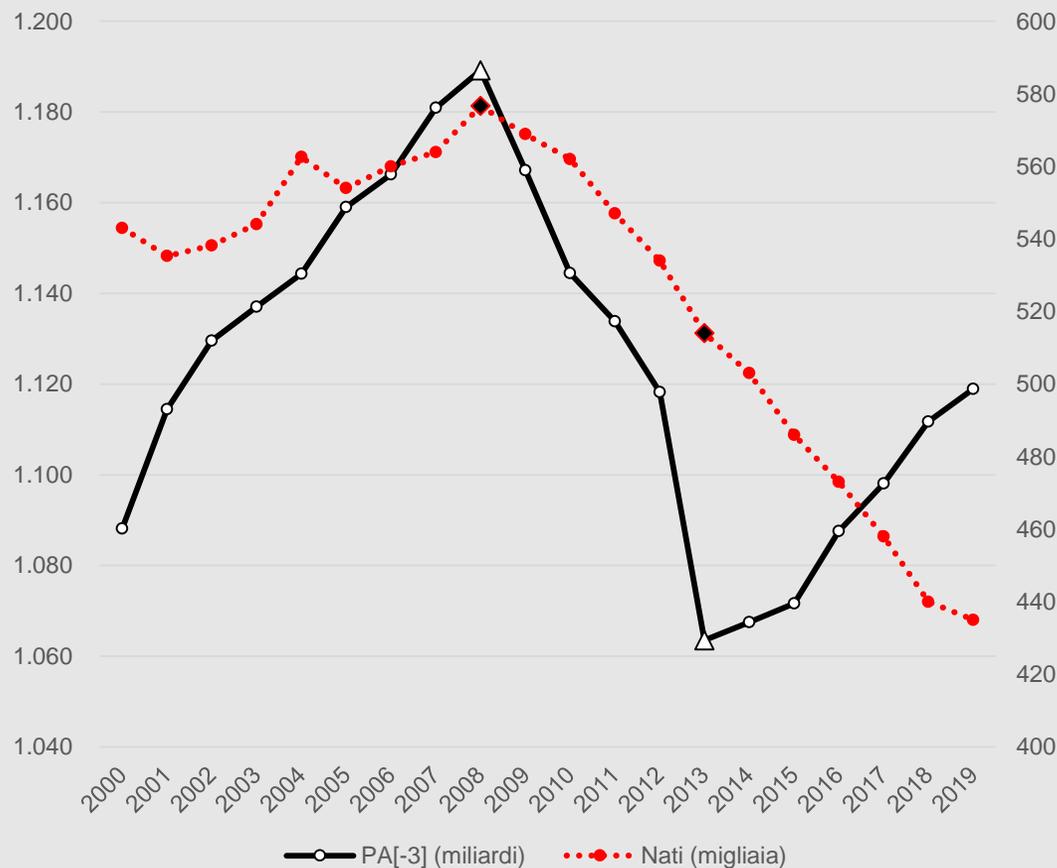
NATI ANNUI E CORRISPONDENTE TASSO DI DISOCCUPAZIONE (ANTICIPATO DI 3 TRIMESTRI)



Fonte: Istat.

4 - NASCITE E RISORSE ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE – REGRESSIONE 2008-2013

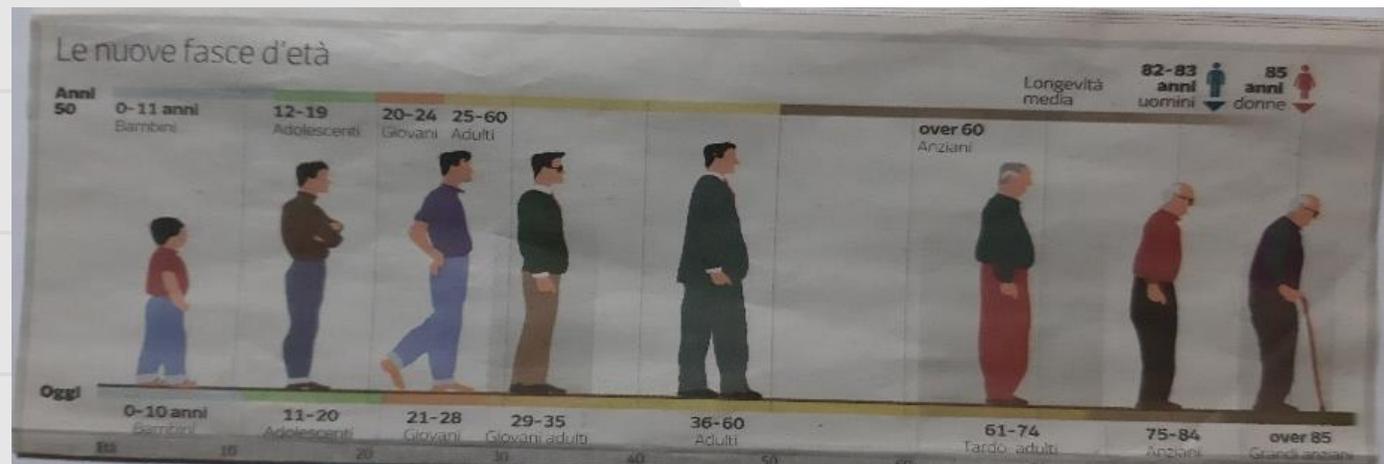
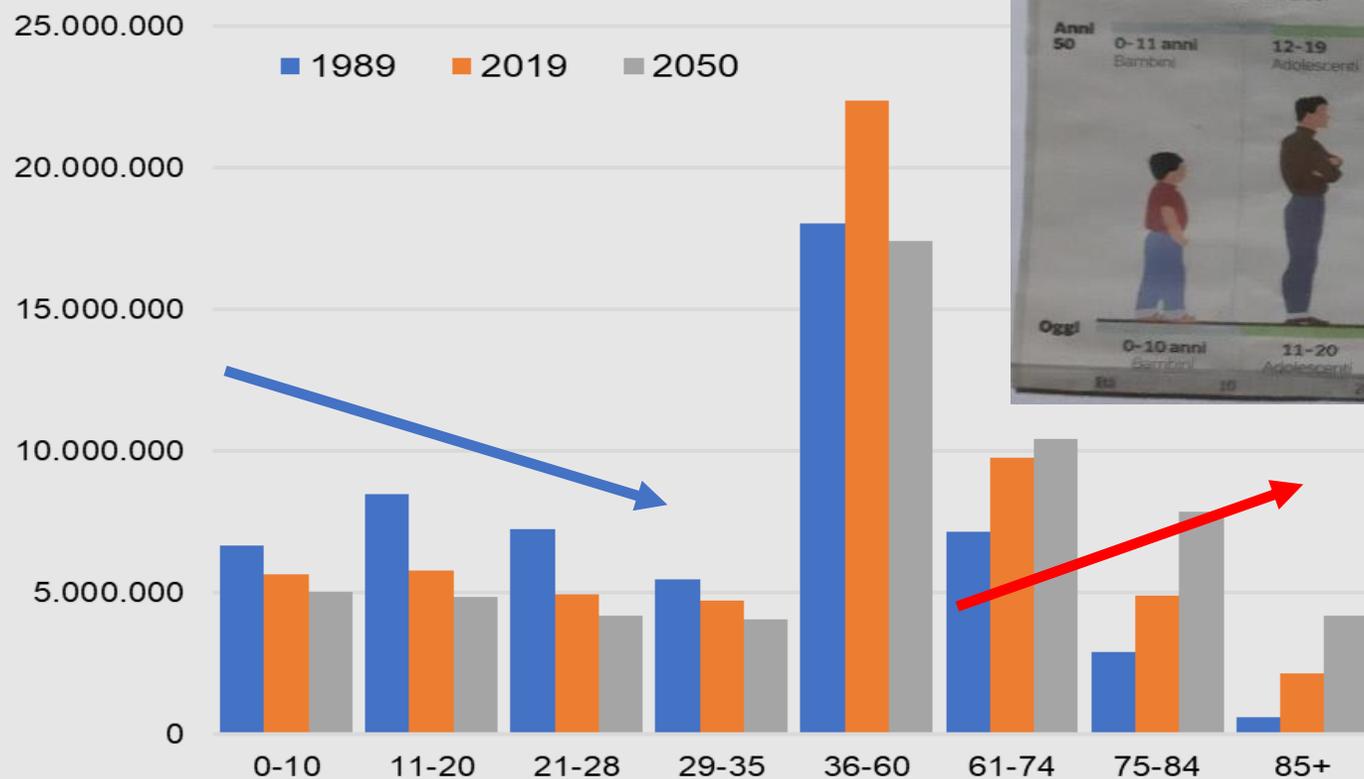
NATI ANNUI E CORRISPONDENTE POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (ANTICIPATO DI 3 TRIMESTRI)



Fonte: Istat.

5 - DEGIOVANIMENTO E INVECCHIAMENTO

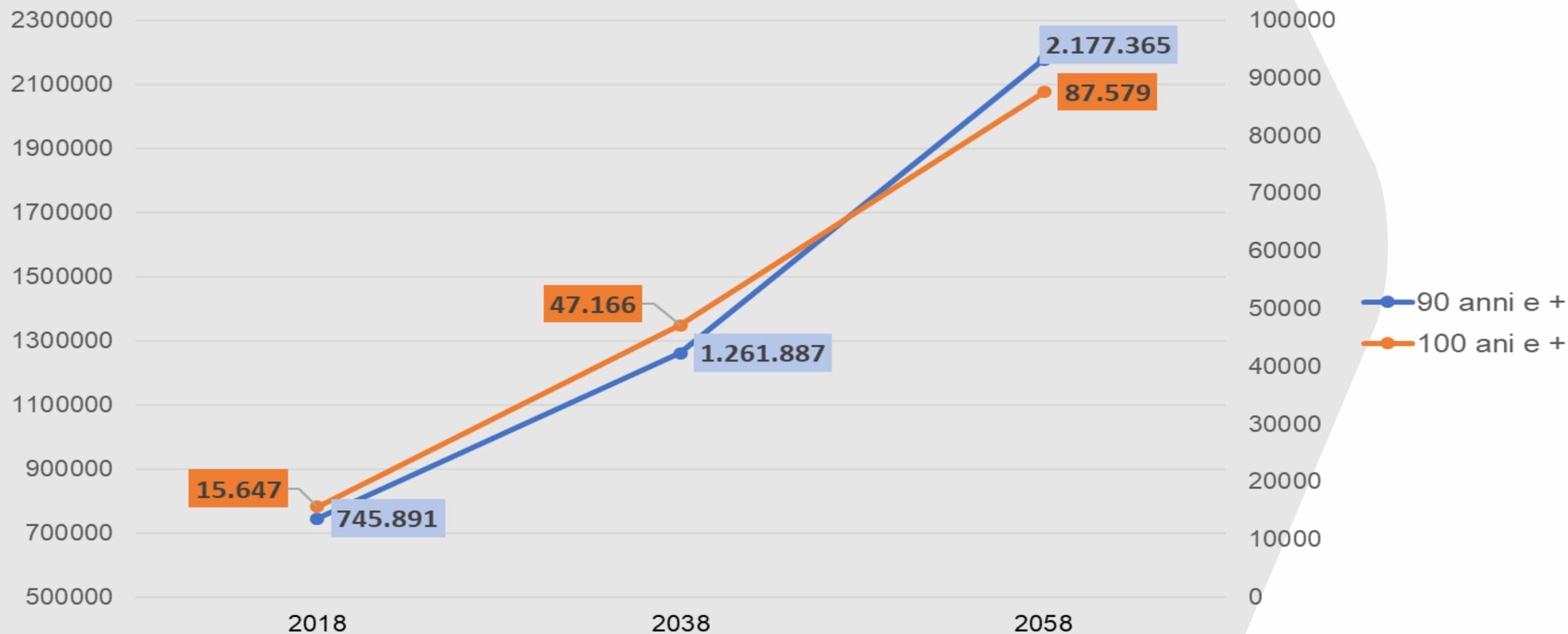
POPOLAZIONE PER GRUPPI DI ETÀ. ANNI 1989, 2019 E 2050 (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Istat.

6 - OLTRE 2 MILIONI DI ULTRANOVANTENNI !

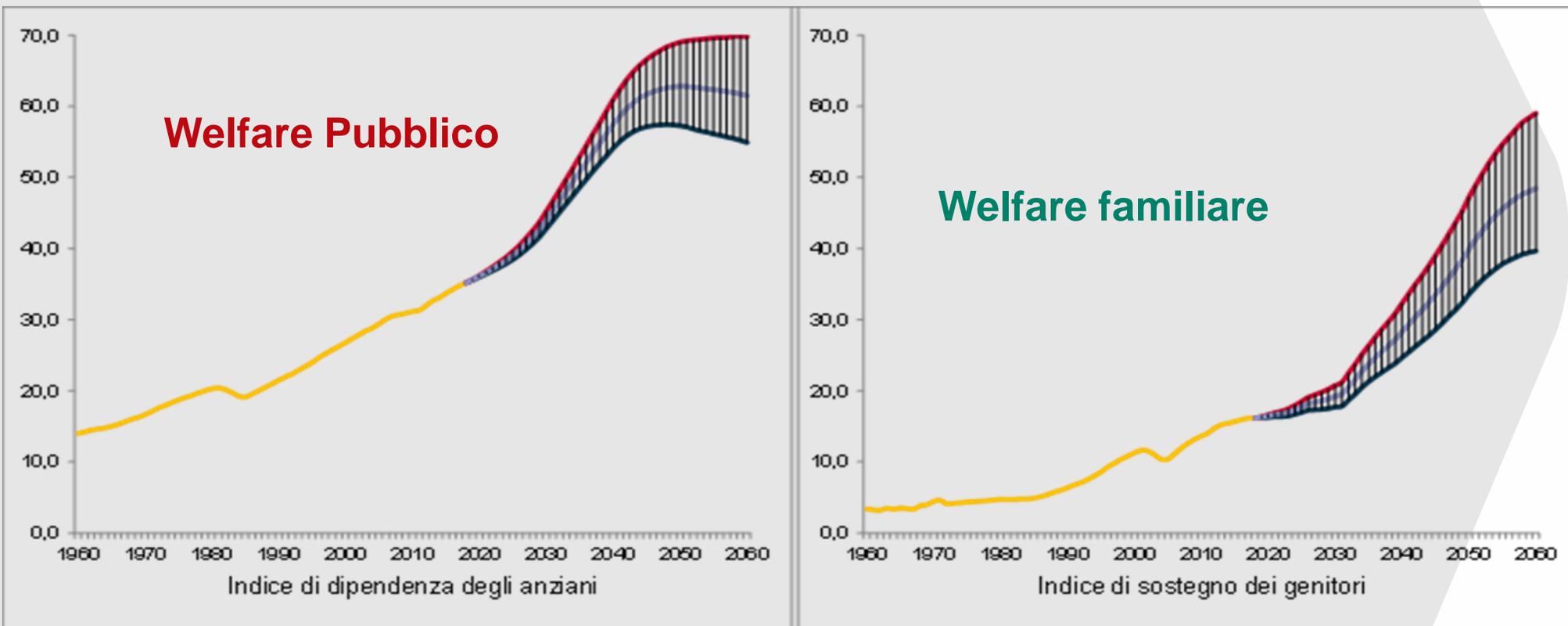
LA POPOLAZIONE DEI «GRANDI VECCHI». ANNI 2018, 2308 E 2058 (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Istat.

7 - GLI EQUILIBRI DI WELFARE

INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI E INDICE DI SOSTEGNO DEI GENITORI IN ITALIA(*) . DATI STORICI 1960-2018 E PREVISIONI AL 2060, SCENARIO MEDIANO E INTERVALLO DI CONFIDENZA AL 90 PER CENTO (VALORI PERCENTUALI)



(*) Il **Parent support ratio (Psr)**, un rapporto numerico che nella traduzione in italiano possiamo identificare come “indice di sostegno ai genitori anziani” è definito come il numero di persone di età pari o superiore a 85 anni per 100 persone di età compresa tra 50 e 64 anni. In quanto tale fornisce un’indicazione della domanda complessiva cui le famiglie devono rispondere per fornire supporto ai loro membri più anziani.

CONCLUSIONI

- ◉ Il bilancio al 31 dicembre del 2020 dovrebbe verosimilmente segnare, rispetto a inizio anno, un calo del Patrimonio Demografico della popolazione italiana che, al di là degli effetti legati al movimento migratorio, si può valutare in 1,5 milioni di anni-vita persi, di cui 2/3 per minori nascite e 1/3 per maggiori morti.
- ◉ Il bilancio a fine 2021 presenta maggiori incognite. La perdita, sempre rispetto al 1° gennaio 2020, dovuta al calo dei nati è valutata in 2,2 milioni di anni-vita, mentre quella derivante dalla mortalità è soggetta all'incertezza nell'evoluzione della pandemia.
- ◉ Ciò che è indubbio è che il cambiamento demografico procederà, con toni più o meno accentuati, determinando significative conseguenze sugli equilibri della società e dell'economia, ma anche sul piano delle strutture e delle relazioni familiari, degli orientamenti culturali e finanche delle scelte di natura politica.
- ◉ Il ruolo dei dati statistici ufficiali, di cui Istat garantisce oggettività e qualità, si propongono di fornire consapevolezza a tutti i livelli e a tutti gli attori sociali. Nel presupposto che una conoscenza, oggettiva e documentata, possa condurre a scelte e a comportamenti capaci di accrescere la qualità della vita, nostra e delle generazioni che verranno.

**Grazie
per l'attenzione**



GIAN CARLO BLANGIARDO
Presidente Istituto nazionale di statistica